

Libreria coop Ambasciatori

Bologna, **30 maggio 2018**

ore 18:00
via Orefici 19

Presentazione del libro

di Domenico Del Prete

L'inganno di Berlinguer
La mancata svolta verso una sinistra di governo

Pendragon, Bologna maggio 2018 (pagg.237)

Intervengono con l'autore **Piero Ignazi** e **Walter Vitali**
Coordina **Aldo Balzanelli**

Enrico Berlinguer era convinto che non si dovesse diventare socialdemocratici e che bisognasse restare ancorati al campo del comunismo. La sua ostinazione a non passare il Rubicone, che avrebbe fatto del Pci un partito di governo, fece pagare un prezzo molto salato al Pci e al popolo italiano, rinviando al 1989, quando era diventato inevitabile, quello che poteva essere fatto per libera scelta, e con ben altra efficacia, almeno dieci anni prima.

Con il risultato che, fino alla caduta del muro di Berlino, il Pci non si svincolò mai davvero da quei regimi con cui Berlinguer non aveva avuto la determinazione necessaria a rompere definitivamente. E quella sua scelta finì, a posteriori, per ingannare anche lui stesso. Un viaggio nel recente passato fino al cuore di un "progetto comunista" che non esiste più, intrapreso oggi, in questa stagione di massima frammentazione della sinistra, attraverso la viva voce di tanti dei principali protagonisti di quella indimenticata stagione politica.

Domenico Del Prete inizia l'attività giornalistica nel 1977 al «Manifesto». Nel 1980 partecipa alla nascita della redazione bolognese di «Repubblica», di cui è stato vice caporedattore dal 1997, per poi lasciare il quotidiano nel 2010. Nel 2014 è uscito per Pendragon il suo primo libro *Vetrine in rosso*, seguito, sempre per Pendragon, da *Il processo di via Barberia. La requisitoria stalinista che annunciò la fine del Pci* (2016) e *L'inganno di Berlinguer* (2018).

